



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE GABINETTO DEL SINDACO, DI CONCERTO CON DIREZIONE TURISMO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO IN MATERIA DI “TURISMO SOSTENIBILE” RELATIVO AL BANDO “EUROPEAN URBAN INITIATIVE”

PREMESSA

Premesso che nelle Linee Programmatiche del Comune di Genova 2022-2027, uno degli obiettivi prioritari è quello di posizionare Genova come destinazione turistica attraverso un’offerta diversificata che contempra tutte le risorse che offre il nostro territorio, con proposte che ne valorizzino identità, unicità ed eccellenze, allo scopo di valorizzare aree della città meno conosciute ma potenzialmente attrattive.

Per raggiungere tale obiettivo l’Amministrazione si prefigge, tra le altre attività, quella di potenziare le infrastrutture digitali attraverso nuove tecnologie con strumenti multilingua per crescere come città *smart*, con particolare *focus* sull’accessibilità e sulla sostenibilità.

Inoltre, la città vuole concentrare il proprio programma di valorizzazione dell’offerta turistica attorno ad alcune priorità, quali:

- destagionalizzazione dei flussi per un turismo «*All Seasons*»;
- promozione di percorsi outdoor e realizzazione di pacchetti di escursioni per l’entroterra, l’antico acquedotto e il sistema dei forti
- integrazione e messa a sistema dei nuovi prodotti turistici con le proposte e i pacchetti tradizionalmente rientranti nell’offerta turistica genovese, con particolare riferimento alle aree del Centro Storico e del Porto Antico.

Premesso che la Commissione Europea ha varato il pacchetto legislativo sulla politica di coesione per il periodo 2021-2027, che comprende l’istituzione dell’Iniziativa urbana europea (prevista dall’articolo 12 del regolamento 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione, regolamento FESR/FC), uno strumento dell’Unione europea che succede all’iniziativa Azioni urbane innovative attuata durante il periodo di programmazione 2014-2020.

Questa nuova Iniziativa rappresenta uno strumento essenziale per sostenere le città di qualsiasi dimensione, creare capacità e conoscenze, sostenere l’innovazione e sviluppare soluzioni innovative trasferibili e scalabili per le sfide urbane a livello dell’Unione europea.

Uno dei tre pilastri del secondo bando EUI - Azioni innovative (EUI-IA) è quello del Turismo Sostenibile. Di fatti, il turismo sostenibile può essere un motore per lo sviluppo locale, contribuendo a tutti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dalla promozione della creazione di posti di lavoro, al contributo alla crescita sostenibile e inclusiva, all'apporto di investimenti e al passaggio a pratiche innovative e più ecologiche. Tali contributi riflettono, in ultima analisi, il modo in cui una città si sviluppa e si presenta e migliorano le condizioni sia per i residenti che per i visitatori.

Le strategie di turismo sostenibile nei centri urbani non devono limitarsi alla città stessa, ma possono anche migliorare attivamente i collegamenti con le aree e le città circostanti più piccole, riducendo così le pressioni sui centri urbani e creando maggiori opportunità per l'intera regione.

I progetti, oggetto del bando, dovranno nascere da processi partecipativi e transdisciplinari ancorati al livello locale; dovranno inoltre avere le potenzialità di generare soluzioni innovative e creare un chiaro effetto dimostrativo per stimolare l'uso della politica di coesione nelle aree urbane e/o mobilitare i fondi interessati per la loro adozione.

Le idee progettuali dovranno essere innovative, di qualità, concepite e realizzate con il coinvolgimento dei soggetti interessati, orientate ai risultati e trasferibili; dovranno inoltre prevedere appropriate metodologie per la misurazione degli impatti attesi e dei risultati.

Per il secondo bando EUI - Azioni innovative (EUI-IA) è stato stanziato un budget complessivo di 120 milioni di euro del FESR, per un massimo di 5milioni a proposta.

Le proposte dovranno essere presentate entro il termine del 05/10/2023.

Il bando completo è consultabile al link: <https://www.urban-initiative.eu/calls-proposals/second-callproposals-innovative-actions>

Art. 1 – Oggetto della manifestazione di interesse

È intenzione del Comune di Genova rispondere alla seconda call EUI-IA, presentare una proposta in qualità di capofila (Lead partner) e procedere all'adozione del presente avviso pubblico di ricerca partner.

Nell'ambito del partenariato il ruolo del Comune di Genova, in qualità di Autorità Urbana Principale (AUP), sarà quello di ente responsabile della realizzazione e della gestione dell'intero progetto. L'AUP firma la convenzione di attribuzione del contributo con l'Entità delegata e riceve il contributo FESR da distribuire agli altri partner.

I soggetti terzi, in possesso dei requisiti come avanti specificati, sono invitati a proporre la loro migliore offerta progettuale, al fine della redazione e presentazione di un progetto con il Comune di Genova.

Il paragrafo 6.1 del capitolato tecnico del bando prevede infatti che i partner a livello locale debbano essere coinvolti in qualità di "partner di realizzazione" assumendo un ruolo attivo nell'attuazione del progetto, previa selezione in ottemperanza ai principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di

trattamento. Questi soggetti saranno coinvolti nella fase di co-progettazione ed in caso di approvazione del progetto saranno responsabili dell'implementazione di attività specifiche e della produzione dei risultati/output collegati alla corretta esecuzione del progetto.

Art. 2 - Soggetti ammessi alla selezione

L'ammissibilità dei singoli soggetti verrà verificata in base a quanto stabilito dal bando EUI. Ai sensi dell'art. 6.1 del bando: tutti i partner devono appartenere all'UE e devono essere organizzazioni dotate di soggettività giuridica. Il gruppo dei partner di realizzazione potrà comprendere "istituzioni, agenzie, anche se interamente di proprietà dei comuni/consigli comunali, istituti di istruzione superiore, partner del settore privato, investitori, istituti di ricerca, ONG che assumono un ruolo attivo nell'attuazione del progetto". Viene stabilito dal bando EUI che le società di consulenza, il cui oggetto sociale principale sia lo sviluppo e gestione di progetti europei, non hanno diritto di partecipare al progetto in qualità di partner di realizzazione.

Qualora il progetto venisse selezionato, i partner di realizzazione disporranno di una quota del bilancio definito dal capofila, provvederanno alla rendicontazione di costi sostenuti per la realizzazione delle attività e garantiranno il co-finanziamento delle attività progettuali nella misura minima del 20% del budget assegnato (sia che consista nella valorizzazione di beni, servizi o personale messi a disposizione gratuitamente del progetto o che si sostanzino invece in spese da sostenere effettivamente o in entrambe le formulazioni).

Ai fini di costruire la migliore proposta progettuale, l'amministrazione si riserva il diritto di combinare proposte o parti di proposte provenienti da soggetti diversi, tra loro integrabili e rafforzative del progetto da presentare.

Il partenariato che verrà selezionato, sarà composto da massimo 4/5 soggetti e dovrà possedere al suo interno competenze documentabili in tema di:

- rigenerazione sociale, economica e ambientale dello spazio urbano e periurbano;
- supporto alle P. A. nella progettazione sostenibile dello spazio pubblico;
- creazione e conduzione di processi partecipativi e di innovazione sociale;
- ideazione e realizzazione di strumenti innovativi e/o digitali per lo sviluppo urbano e, in particolare, per il turismo sostenibile;
- project management e gestione finanziaria di progetti europei;
- monitoraggio e analisi dei risultati;
- comunicazione, diffusione e capitalizzazione dei risultati ottenuti

Art. 3 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

Per l'ammissibilità alla valutazione il Comune di Genova adotta per analogia le cause di esclusione dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione di cui agli artt. 94, 95 e 98 del Decreto Legislativo 36/2023 e i casi di incompatibilità o conflitto di interessi previsti dalla normativa vigente. Pertanto i soggetti candidati saranno ammessi a valutazione qualora nei termini previsti dal presente

avviso non incorrano in nessuna di tali cause di esclusione e in condizione di incompatibilità. Tali condizioni andranno dichiarate ai sensi del DPR445/2000 nella manifestazione di interesse.

Inoltre devono risultare in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) non rientrano tra coloro che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- b) non rientrano tra le imprese che hanno ricevuto, e successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007;
- c) non sono identificabili come "imprese in difficoltà" ai sensi dell'art. 2 comma 18 del Regolamento UE 651/2014;
- d) operano nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia e urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro con particolare riferimento agli obblighi contributivi e a quanto disposto dagli artt. 4 e 7 della LR 18 settembre 2007, n. 16 "Disposizioni dirette alla tutela del lavoro, al contrasto e all'emersione del lavoro non regolare";
- e) sono in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.lgs 21 novembre 2007, n. 231;
- f) sono in regola con gli obblighi contributivi risultante del DURC;

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente riconosciuti dall'Amministrazione Comunale nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n.445/2000.

Art. 4 - Descrizione degli ambiti progettuali prioritari e caratteristiche del progetto

Le Vallate genovesi hanno un enorme potenziale che è necessario continuare a valorizzare a partire dal patrimonio paesaggistico, di cultura legata alle tradizioni rurali e architettonica di edifici storici.

Le proposte progettuali dovranno avere come focus il tema della riscoperta e del rilancio delle aree collinari della città di Genova, in particolare la zona dei forti in coerenza con le azioni già avviate nell'area individuata. Si veda allegato 4 al presente bando.

A titolo meramente esemplificativo, le proposte potranno prevedere:

- attività di recupero, valorizzazione e riqualificazione delle vallate genovesi;
- contrasto allo stato di abbandono e di degrado del territorio;
- ritorno dell'interesse culturale ed economico sull'entroterra genovese;
- interventi finalizzati al miglioramento dell'estetica, fruibilità e accessibilità dello spazio

pubblico, in un'ottica di miglioramento della vivibilità, della sostenibilità e di utilizzo dei luoghi di interesse turistico;

- interventi di Nature-based solutions (NBS);
- azioni di sostegno e valorizzazione del tessuto economico locale, in un'ottica di economia circolare;
- attivazione o rafforzamento, anche attraverso la loro digitalizzazione, di servizi di informazione e comunicazione per l'accoglienza (punti informazione, centro visitatori, promozione e marketing, etc.);
- favorire la fruizione del patrimonio culturale tangibile e intangibile, attraverso tecnologie avanzate e strumenti innovativi, quali ad esempio la realtà aumentata e offerte formative ed esperienziali innovative;
- valorizzazione degli spazi pubblici attraverso la realizzazione di attività ristoro, di intrattenimento e di strutture di accoglienza dedicate (es. hotel per bikers, glamping);
- azioni per il sostegno all'imprenditoria giovanile, nei campi della paesaggistica, accoglienza, creatività, formazione;
- azioni di comunicazione e diffusione

In secondo luogo dovranno soddisfare i seguenti criteri fondamentali:

- Innovatività e pertinenza - In quale misura il proponente è in grado di dimostrare che la proposta di progetto rappresenta una nuova soluzione caratterizzata da un valore aggiunto rispetto al tema dell'invito a presentare proposte? In che misura la soluzione è pertinente e migliorativa per il contesto locale?
- Fattibilità tecnica e finanziaria della proposta e degli interventi materiali e immateriali previsti
- Sostenibilità ed estensione - In che misura il progetto fornirà un contributo duraturo per affrontare la sfida individuata? In che misura la soluzione proposta sarà auto-sostenibile oltre la data di conclusione e ha il potenziale di essere estesa se ne viene dimostrata l'efficacia?
- Trasferibilità - In che misura il progetto ha il potenziale per essere trasferito e replicato in altre aree urbane in Europa?

Art. 5 - Durata del Progetto

Il progetto avrà durata quadriennale (6 mesi per la fase di avvio; 3,5 anni per la fase di attuazione del progetto) con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto con la Commissione UE in caso di approvazione del progetto e di assegnazione del finanziamento.

Art. 6 - Termine e modalità di presentazione della proposta

Per la presentazione delle proposte il concorrente dovrà far pervenire la documentazione richiesta in formato pdf entro e non oltre il termine delle ore **12:00 del giorno 28 agosto 2023**.

Il Comune di Genova si riserva la possibilità di prorogare la scadenza dell'avviso per rilevanti e giustificati motivi.

La documentazione dovrà essere consegnata mediante invio telematico dalla casella di posta elettronica certificata del dichiarante alla casella di posta elettronica certificata:

comunegenova@postemailcertificata.it

L'invio della domanda dovrà recare la dicitura: **“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL PROGETTO IN MATERIA DI “TURISMO SOSTENIBILE” RELATIVO AL BANDO “EUROPEAN URBAN INITIATIVE”**

NOTA BENE: La PEC non accetta in ingresso e-mail provenienti da indirizzi di posta elettronica non certificata. Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente.

Le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziale non sanabile. I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: il Comune di Genova assegnerà un termine non superiore a 7 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura di selezione.

La documentazione deve essere composta come segue:

- (allegato 1) domanda di partecipazione, che include l'istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente e redatta in bollo o in carta semplice per i soggetti esenti, copia del documento di identità del sottoscrittore e dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, attestante il possesso di tutti i requisiti di partecipazione all'avviso previsti dagli artt. 2 e 3.
- (allegato 2) sinossi della proposta progettuale
- (allegato 3) curriculum vitae del personale chiave che il proponente intende impegnare sul progetto, con indicazione di chi assumerà il ruolo di referente per la redazione della candidatura (massimo 2 cartelle a CV).

Art. 7 - Modalità di svolgimento della procedura di selezione

La commissione di valutazione delle proposte progettuali sarà composta da un massimo di 5 membri, nominati successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle proposte indicata nel presente avviso.

Art. 8 - Criteri di valutazione

Le proposte che accederanno alla valutazione tecnica e operativa, saranno poi valutate sulla base dei seguenti criteri e della ponderazione loro attribuita:

Criteria di valutazione	Punteggio
Caratteristiche del soggetto proponente - Esperienza professionale del personale chiave per la progettazione, la redazione e l'attuazione della proposta	Max 15
Qualità e coerenza dell'idea progettuale per cui ci si candida a diventare partner del progetto con il contesto di riferimento e complementarità con il progetto complessivo	Max 30
Fattibilità tecnica e finanziaria della proposta e degli interventi materiali e immateriali previsti	Max 10
Innovatività dell'idea progettuale e valore aggiunto rispetto agli ambiti d'azione proposti	Max 35
Trasferibilità dell'idea progettuale	Max 10

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere alla fase successiva di co- progettazione o alla presentazione della candidatura se nessuna proposta progettuale, a prescindere dal punteggio attribuito dalla Commissione giudicante, risulti a suo insindacabile giudizio conveniente e idonea.

Il presente avviso non vincola pertanto in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà in ogni momento di non procedere all'espletamento della successiva fase di co- progettazione o di presentare la candidatura, senza che gli operatori economici possano reclamare alcun indennizzo o pretesa al riguardo.

L'Amministrazione selezionerà quelle che, a suo insindacabile giudizio, riterrà le migliori proposte, fino a un massimo di quattro/cinque. I soggetti selezionati si impegneranno a lavorare in stretta integrazione con i Servizi competenti del Comune di Genova con il compito di redigere ed elaborare in lingua inglese la proposta progettuale da presentare in risposta alla seconda Call for Proposal EUI-IA. La partecipazione alla fase di co-progettazione non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti aderenti. Qualora la proposta di progetto risultasse selezionata gli stessi soggetti diventeranno partner di realizzazione.

Art. 9 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Poggio, funzionario dell'Ufficio Relazioni Internazionali del Comune di Genova.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email:

genoainternationalaffairs@comune.genova.it

Art. 10 - Tutela privacy

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e del D.lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della selezione regolata dal presente avviso. Tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell'interessato e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso. In allegato l'informativa sulla privacy del presente ufficio (All.5).

Art 11 – Clausole conclusive

Il presente bando ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione Comunale e, in caso di mancata assegnazione del finanziamento, il soggetto partner co-finanziatore non potrà pretendere dal Comune di Genova. Resta parimenti inteso che lo stesso neppure può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativa per questo Ente; nessun titolo, pretesa, preferenza o priorità può essere vantata in ordine all'affidamento della progettazione e realizzazione delle attività per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta al presente.

Con la presentazione della suddetta manifestazione di interesse i proponenti contraggono l'obbligo a partecipare al partenariato, come previsto dal citato bando europeo, con gli eventuali ulteriori soggetti che saranno selezionati dall'Amministrazione comunale nell'ambito della presente procedura.